



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI VIVERONE

Via Umberto I° n.107 – 13886 – VIVERONE (BI)
Tel. 0161.987021 – 0161.98497 – Fax 0161.987498
E-mail: viverone@ptb.provincia.biella.it – PEC: tributi.viverone@pec.ptbiellese.it
Sito: www.comune.viverone.bi.it

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 23.09.2019 con cui è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022;

Esperita con esito negativo la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis comma 2 del D.Lgs. 165/2001;

Vista la propria Determinazione n. 12US del 14.10.2019 con la quale è stata indetta la selezione pubblica in oggetto;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici vigente;

Visti:

- D.L.gs 267/2000;
- D.L.gs 165/2001;
- L. 104/1992;
- D.L.gs 66/2010;

Visto il vigente CCNL Funzioni Locali

RENDE NOTO

Che è indetto un **concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico - Categoria "D" - Posizione Economica D1**, presso il Comune di Viverone.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Possono partecipare al concorso tutti coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Art. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- a) Cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'Unione Europea in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana

- b) Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o specialistica (D.M. 22 ottobre 2004 n. 270) in architettura o ingegneria o titolo equipollente ai sensi di legge. In quest'ultimo caso, l'equipollenza dovrà essere documentata tramite l'indicazione del relativo provvedimento Legislativo o Ministeriale.
- c) Età non inferiore a 18 anni;
- d) Idoneità fisica all'assolvimento dei compiti previsti per il posto messo a concorso
- e) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) Di non trovarsi in altre condizioni di incompatibilità o inconferibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione, previste da disposizioni di legge;
- g) Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;
- h) Inesistenza di condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- i) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- j) Conoscenza della lingua inglese;
- k) Possesso della patente di guida Cat. B, in corso di validità;

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la decadenza dalla nomina.

PORTATORI DI HANDICAP

La persona diversamente abile sostiene le prove di esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap.

Art. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento Economico è quello previsto dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali, corrispondente alla posizione giuridica ed economica in categoria D1.

Spettano inoltre: l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, e il trattamento economico accessorio previsto dal vigente CCNL. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3- PREFERENZA E PRECEDENZA

Operano, ove applicabili, le norme di cui alla D. Lgs. 66/2010 a favore dei militari congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a riserve di posti, si applicano le disposizioni dell'art. 5, commi 1, 2 e 3 del DPR n. 487/94 e ss.mm.

Del diritto di preferenza spettante a parità di merito, se ne terrà conto dopo aver soddisfatto il diritto di precedenza.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi e non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro i quali siano stati inseriti in progetti di L.S.U. o L.P.U..

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età (Legge 127/97, art. 3 comma 7, come modificato dalla Legge 191/98), nel senso che prevale il candidato più giovane d'età.

Ad ulteriore parità di merito e di preferenze l'ordine di graduatoria sarà determinato per sorteggio.

Art. 4 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in conformità alle prescrizioni dell'avviso e sottoscritta dall'interessato, senza autenticazione, deve pervenire, a pena di

esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12.30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV° Serie Speciale – Concorsi (**ovvero entro le ore 12.30 del giorno 19 dicembre 2019**).

La domanda di partecipazione deve pervenire con una delle seguenti modalità:

- a) Presentazione diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Viverone, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle 12:30.

Nel caso di consegna diretta della domanda, farà fede la data apposta dall'ufficio medesimo sulla domanda ed al consegnatario sarà rilasciata apposita ricevuta datata sulla sua copia;

- b) A mezzo posta, con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Viverone — Via Umberto I, 107 — 13886 Viverone (BI).

A tal fine **NON farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**, ma la data di ricezione e quindi le domande **dovranno pervenire** inderogabilmente entro il termine perentorio di presentazione delle stesse.

- c) Con corriere di un servizio di recapito posta che preveda il rilascio di una ricevuta di ritorno firmata dal destinatario a conferma dell'avvenuta ricezione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Viverone;

- d) A mezzo P.E.C. (posta elettronica certificata) all'indirizzo: tributi.viverone@pec.ptbiellese.it avendo cura di precisare nell'oggetto: **DOMANDA DI SELEZIONE PUBBLICA PER ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1**, esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente al candidato da un gestore di PEC (posta elettronica certificata) iscritto nell'apposito elenco tenuto dal CNIPA. L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido. Si precisa che l'e-mail spedita da una casella di posta non certificata non è idonea ad essere acquisita a protocollo e pertanto non potrà essere presa in considerazione e dovrà essere ripresentata o integrata entro il termine di scadenza previsto dal bando a pena di esclusione.

In questo caso faranno fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del Comune (ricevuta di avvenuta consegna). La domanda e i documenti allegati inviati tramite PEC dovranno essere sottoscritti con firma digitale. Nel caso in cui il candidato non disponga della firma digitale, la domanda, sottoscritta in modo autografo, e gli allegati, dovranno essere trasmessi in formato PDF non modificabile. Il procedimento s'intende avviato con le ricevute generate dal sistema di gestione della PEC.

È escluso qualsiasi altro mezzo.

Il Comune non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione dal cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o della casella PEC, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, come ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno resi noti **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito web all'indirizzo www.comune.viverone.bi.it.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Art. 5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, da compilare preferibilmente sul modulo allegato al bando (allegato A), i concorrenti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità:

- Nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale ed eventuale recapito, se diverso;
- Numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e/o PEC (posta elettronica certificata);
- Di possedere la cittadinanza italiana;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- Il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con l'esatta indicazione della votazione, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato;
- Di essere in possesso della Patente di guida di categoria non inferiore alla B, in corso di validità;
- Di godere dei diritti civili e politici e di non avere in corso alcuna delle cause che, a norma di legge, ne impediscono il godimento;
- Di non trovarsi in condizioni di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi presso la pubblica amministrazione, previste da disposizioni di legge;
- Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- Di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto per il conseguimento dell'impiego mediante documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Di possedere l'idoneità fisica, assoluta e incondizionata, allo svolgimento di tutte le mansioni specifiche, nessuna esclusa, afferenti il profilo professionale cui il lavoratore è destinato;
- Eventuali titoli di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge da presentare, successivamente e solo se necessari, su richiesta del Servizio Personale. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
- La conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e di una lingua straniera (tra inglese e francese) da accertarsi in sede di esame;
- Servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni in posti di profilo analogo a quello messo a concorso;
- Di aver preso visione del bando di concorso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle.

Nel caso che il candidato sia portatore di handicap, il medesimo dovrà specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione. Inoltre dovranno essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ricevuta di versamento di € 10,00 comprovante il versamento della tassa di ammissione al concorso, effettuato sul conto corrente bancario intestato a Servizio Tesoreria del Comune di Viverone – Banca Sella Agenzia di Viverone IBAN: IT 52 E 03268 44940 0B2906630000 oppure mediante versamento sul c/ c postale n. 15916133 intestato al Comune di Viverone Servizio Tesoreria, riportando in entrambi i casi la seguente causale “concorso pubblico per un istruttore direttivo tecnico cat. D”

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00 n. 445.

L'amministrazione si riserva di verificare d'ufficio, a campione e nella percentuale che verrà determinata, le domande presentate, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 DPR. 445 del 28.12.00, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76.

ART. 6 - ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' ALL'IMPIEGO

Il vincitore, prima di assumere servizio, sarà sottoposto a visita medica per accertare, ai sensi del T.U. 81/2008, l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui lo stesso sarà destinato.

ART. 7 – ESCLUSIONE

Costituirà motivo di esclusione dal concorso:

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti;
- la mancata della copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- la domanda di ammissione al concorso pervenuta fuori termine.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Gli elenchi dei candidati ammessi e dei candidati esclusi saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente “Bandi di concorso” del sito web all'indirizzo www.comune.viverone.bi.it.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

L'accertamento di una condanna, passata in giudicato, per delitti che comportino inidoneità all'assolvimento delle specifiche funzioni da svolgere, comporta l'esclusione, in qualunque momento.

ART. 8 - PROVA PRE-SELETTIVA

Ai fini dell'efficiente organizzazione delle prove d'esame, qualora il numero di domande pervenute risulti superiore a **20**, i candidati saranno sottoposti ad una preselezione.

L'avviso di svolgimento della preselezione, con l'indicazione del luogo e dell'orario, come ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, sarà reso noto **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito web all'indirizzo www.comune.viverone.bi.it e non verrà effettuata alcuna altra comunicazione.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

La preselezione consisterà in un'unica prova da svolgersi attraverso appositi test bilanciati il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto delle prove d'esame, di logica e di cultura generale.

La durata massima della prova sarà stabilita dalla Commissione Giudicatrice.

La preselezione si intende superata qualora il candidato ottenga un punteggio di almeno 21/30. Sono ammessi alla prova successiva i primi 20 candidati che hanno conseguito il punteggio più alto.

Le materie della preselezione sono le stesse delle prove scritte e orale.

I candidati che non si presentano alla preselezione sono automaticamente esclusi dal concorso.

La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte e **non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.**

Art. 9 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti prove:

I° PROVA: Prova scritta

Stesura di un elaborato per accertare le conoscenze del candidato nelle materie d'esame.

II° PROVA: Prova Scritta

Stesura di un atto inerente il servizio.

Durante la preselezione e le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

Ai concorrenti è altresì vietato di utilizzare telefoni cellulari o qualsiasi altra apparecchiatura informatica, di cui comunque la Commissione può disporre il ritiro. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti di qualunque specie.

Il concorrente che viola le presenti disposizioni, sarà immediatamente escluso dal concorso.

III° PROVA: Prova orale

Il colloquio sarà finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie d'esame.

I candidati ammessi alla prova orale che non si presenteranno a sostenerla, saranno automaticamente esclusi dalla selezione.

MATERIE D'ESAME

Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000

Testo Unico sui contratti pubblici – D. Lgs 50/2016

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - D.P.R. 380/2001

Codice dei beni culturali e del paesaggio – D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata – D.P.R. 31/2017
Correlazioni tra urbanistica, titoli abilitativi edilizi e realizzazione di un'opera pubblica
Elementi di base di informatica (Pacchetto Office) e conoscenza del programma di disegno tecnico AutoCAD o programmi simili
Legislazione in materia di trasparenza e anticorruzione
Nozioni di diritto penale
Conoscenza della lingua inglese.
Ulteriori specifici elementi relativi al posto da ricoprire

La durata massima delle prove sarà stabilita dalla Commissione Giudicatrice.

ART. 10 -VALUTAZIONE DELLE PROVE

Fatto salvo quanto previsto per la prova di preselezione, le prove d'esame s'intendono superate se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato entrambe le prove scritte. Sono a disposizione della Commissione Esaminatrice punti 30 per ogni singola prova ed il punteggio viene attribuito in trentesimi (30/30).

Il punteggio finale è dato dalla media della somma dei voti conseguiti nelle prove scritte sommata alla votazione conseguita nella prova orale (**con esclusione della eventuale prova preselettiva**).

La Commissione Giudicatrice, al termine delle prove di esame, formerà una graduatoria dei candidati dichiarati idonei. La graduatoria del concorso resterà efficace nei termini legislativamente previsti. La graduatoria, unitamente agli atti concorsuali e al relativo verbale, sarà trasmessa al responsabile competente per l'approvazione e la conseguente nomina dei vincitori.

I risultati della prova saranno pubblicati nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito internet del Comune di Viverone. A parità di merito si applicheranno le precedenze e le preferenze indicate all'art. 3.

La durata massima delle prove sarà stabilita dalla Commissione Giudicatrice.

ART. 11 DIARIO DELLE PROVE

L'avviso di svolgimento delle prove concorsuali, con l'indicazione del luogo e dell'orario, come ogni altra comunicazione inerente le prove in argomento, sarà reso noto **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito web all'indirizzo www.comune.viverone.bi.it.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove di esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove precedenti, mediante pubblicazione

dell'elenco dei candidati ammessi nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito internet istituzionale.

La mancata presentazione alla prova d'esame equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Attenzione:

Il calendario delle prove che verrà successivamente pubblicato su sito web istituzionale del Comune di Viverone, varrà come notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, senza necessità di alcun preavviso, nei giorni indicati.

I candidati che non si presenteranno nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove dovranno ritenersi esclusi dal concorso.

La graduatoria definitiva sarà formata secondo l'ordine del punteggio finale e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente bando. La graduatoria definitiva sarà approvata con atto del Responsabile del Servizio e pubblicata sul sito Internet del Comune di Viverone, contestualmente al provvedimento di approvazione. Dalla data di pubblicazione del provvedimento che l'approva decorre il termine per eventuali impugnative.

Le nomine saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria. Lo svolgimento delle prove di selezione avverrà con modalità che consentano ai disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con le/gli altre/i aspiranti anche sulla base di specifiche esigenze. In particolare sarà rispettato l'art. 20 della Legge 5.2.92, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati; a tal fine il/la candidato/a dovrà specificare nella domanda l'ausilio eventualmente necessario durante le prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

Il Comune si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

Il Comune, nel rispetto dell'ordine della graduatoria e nel periodo di validità della stessa, potrà procedere ad assunzioni a tempo determinato o avvalersi della stessa per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato su posti che si rendessero vacanti successivamente al presente bando, nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.

ART. 12 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice della selezione di cui al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi sarà nominata con successivo provvedimento e farà luogo alle prove di esame ed al giudizio sulle stesse, formulerà la relativa graduatoria, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza e precedenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

ART. 13 NOMINA DEI CONCORRENTI

L'assunzione in servizio a tempo pieno indeterminato è, comunque, subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti in quel momento per gli Enti Locali, nonché ai posti conferibili al momento dell'assunzione nonché all'esperimento negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il tutto senza che il concorrente possa vantare alcun diritto o pretesa di sorta nei confronti della amministrazione comunale.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione, inviterà gli interessati utilmente collocati in graduatoria ad accettare il posto e a presentare la documentazione di legge prevista.

Il concorrente che sarà dichiarato vincitore della selezione, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno indeterminato dovrà presentare, a pena di decadenza, entro il termine perentorio che gli verrà comunicato, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente i sotto indicati stati, fatti e qualità personali:
 1. nascita;
 2. residenza;
 3. stato civile;
 4. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 5. godimento dei diritti politici;
 6. Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
 7. procedimenti penali;
 8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere decaduto dall'impiego stesso, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R 10 gennaio 1957, n. 3;
 9. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 10. titolo di studio;
 11. possesso di un titolo preferenziale;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'insussistenza di altri rapporti di pubblico impiego o privato ovvero una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.
- c) documentazione attinente gli effetti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile).

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

E' fatta salva la facoltà della Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, il vincitore della selezione dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui di cui all'art. 1, comma 60, della Legge 23.12.1996 e s.m.i. e dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente i termini di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e sarà soggetto ad un periodo di prova. Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che, dopo aver ricevuto la richiesta di assunzione, non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione o non presenti la documentazione prevista entro i termini, decade dall'assunzione e sarà sostituito con quello che segue nella graduatoria.

Il rapporto di lavoro che verrà ad instaurarsi rimarrà regolato sotto il profilo normativo, oltre che dalle disposizioni di legge, dalle vigenti norme contrattuali, da quelle che potranno essere emanate in futuro e dalle norme regolamentari del Comune di Viverone.

ART. 14 PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova ha la durata stabilita nel vigente C.C.N.L. ed il vincitore nominato dovrà stipulare con l'Amministrazione apposito contratto individuale di lavoro. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Compiuto il periodo di prova, il dipendente consegue la conferma all'assunzione in ruolo previo giudizio favorevole.

Il periodo di prova per il dipendente confermato in ruolo è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 ed s.m.i., il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO.

L'ufficio al quale fa capo il procedimento e presso il quale può essere effettuato il diritto di accesso è l'Ufficio Segreteria (orario lunedì 14.30 – 17.00, mercoledì e venerdì 9.30 – 12.00, Telefono 0161.987021, e-mail: viverone@ptb.provincia.biella.it)

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 125/91.

Tutti i dati personali di cui il Comune di Viverone sarà venuto in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679 la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande, nonché l'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

L'Ente si riserva il diritto, in caso di esito positivo della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, di sospendere la presente selezione pubblica e comunque di non dar corso all'assunzione di personale mediante essa.

Il tutto senza che il concorrente possa vantare alcun diritto o pretesa di sorta nei confronti della amministrazione comunale.

L'Ente si riserva il diritto di procedere a riaprire, se già scaduto, o a prorogare prima della scadenza, il termine fissato nel presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché la facoltà di rettificare o integrare il bando, nonché la facoltà di revocare lo stesso in qualunque momento della procedura selettiva senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nelle domande di partecipazione. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari in materia che si intendono accettate dai concorrenti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti al posto messo a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al personale del comparto Regioni –

Autonomie Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai candidati con il solo fatto della partecipazione al concorso. L'ufficio al quale fa capo il procedimento e presso il quale possono essere richieste informazioni è l'Ufficio Segreteria.

Il bando di selezione pubblica e lo schema di domanda di ammissione sono scaricabili dal sito internet del Comune di Viverone, sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di Concorso".

Le comunicazioni relative alla selezione, se non diversamente previsto nel presente avviso, saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico e sul sito internet del Comune Viverone (www.comune.viverone.bi.it). Sarà cura dei candidati la consultazione periodica dello stesso. Si consiglia di visitare periodicamente il sito web dell'Ente, in modo da conoscere eventuali ulteriori notizie e/o informazioni in merito al concorso.

Viverone li 14.10.2019

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO
firma autografa omessa
ai sensi art. 3 D.Lgs. 39/93